

*Relazione sul governo societario
(art 6 D Lgs 175/2016)
al Bilancio d'esercizio 2024*

Sommario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	3
PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	9
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO.....	9
INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI	11
INDICI DI CORRELAZIONE DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI.....	12
ANALISI DELLA LIQUIDITÀ.....	12
ANALISI DELLA REDDITIVITÀ.....	12

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6 c 4 D. Lgs. 175/2016

FiRA, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art 2, co 1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016, è tenuta – ai sensi dell'art 6, co. 4 D. Lgs cit. – a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- Uno specifico programma di valutazione dei rischio aziendale (art 6, co.2, D. Lgs cit);
- L'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art 6, co. 2; ovvero le ragioni della loro mancata adozione (art 6, co. 5).

Il paragrafo “Predisposizione di specifici Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016” è già argomentata nella Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio 2024.

FiRA SpA adotta un sistema di *governance* caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche CdA), del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il sistema di governo societario è affidato ai seguenti organi sociali:

- Assemblea;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione è statutariamente investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione tranne quelli riservati per legge o per statuto all'Assemblea dei Soci, ma è tenuto a chiedere l'autorizzazione della Regione Abruzzo che esercita il c.d. controllo analogo, prima di procedere ad operazioni rilevanti o straordinarie predefinite.

Un ruolo rilevante nella *governance* è quello attribuito al Presidente, il Dott. Giacomo D'Ignazio, cui spetta la rappresentanza legale. Il Cda ha ritenuto di delegare tutti i poteri di amministrazione e di gestione della Società al Presidente assorbendo di fatto anche le funzioni di un Direttore Generale il cui onere non potrebbe essere sopportato dal bilancio societario.

Alla data del 31 dicembre 2024, la segregazione delle funzioni tra le attività gestionali è stata realizzata conferendo le deleghe operative al Consigliere Dott. Stefano Cianciotta per le attività di Assistenza Tecnica a valere sui Fondi Comunitari, e le ulteriori attività di Marketing Territoriale e Alta Formazione.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del Socio Unico in data 13 febbraio 2023, conformemente a quanto previsto nello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti di cui uno con funzioni di Presidente. La sua composizione, alla data del 31 dicembre 2024, è riportata nella tabella che segue

Ruolo	Nominativo	Data Nomina	Scadenza
Presidente	Giacomo D'Ignazio	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Consuelo Di Martino	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Antonio Parainfi	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Stefano Cianciotta	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025
Consigliere	Nicoletta Salvatore	13.02.2023	approvazione Bilancio 2025

Il C.d.A. dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. La cessazione per decadenza ha effetto dal momento in cui il C.d.A. è ricostituito.

In data 30 marzo 2025 il consigliere delegato, Dott. Stefano Cianciotta ha presentato le sue dimissioni poiché designato Capo del Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo, e in data 14 aprile il CdA su impulso del Socio, ha cooptato il Dott. Giovanni Chiodi quale amministratore di FiRA SpA a cui sono state affidate le deleghe precedentemente conferite al Dott. Cianciotta, salvaguardando la segregazione delle funzioni.

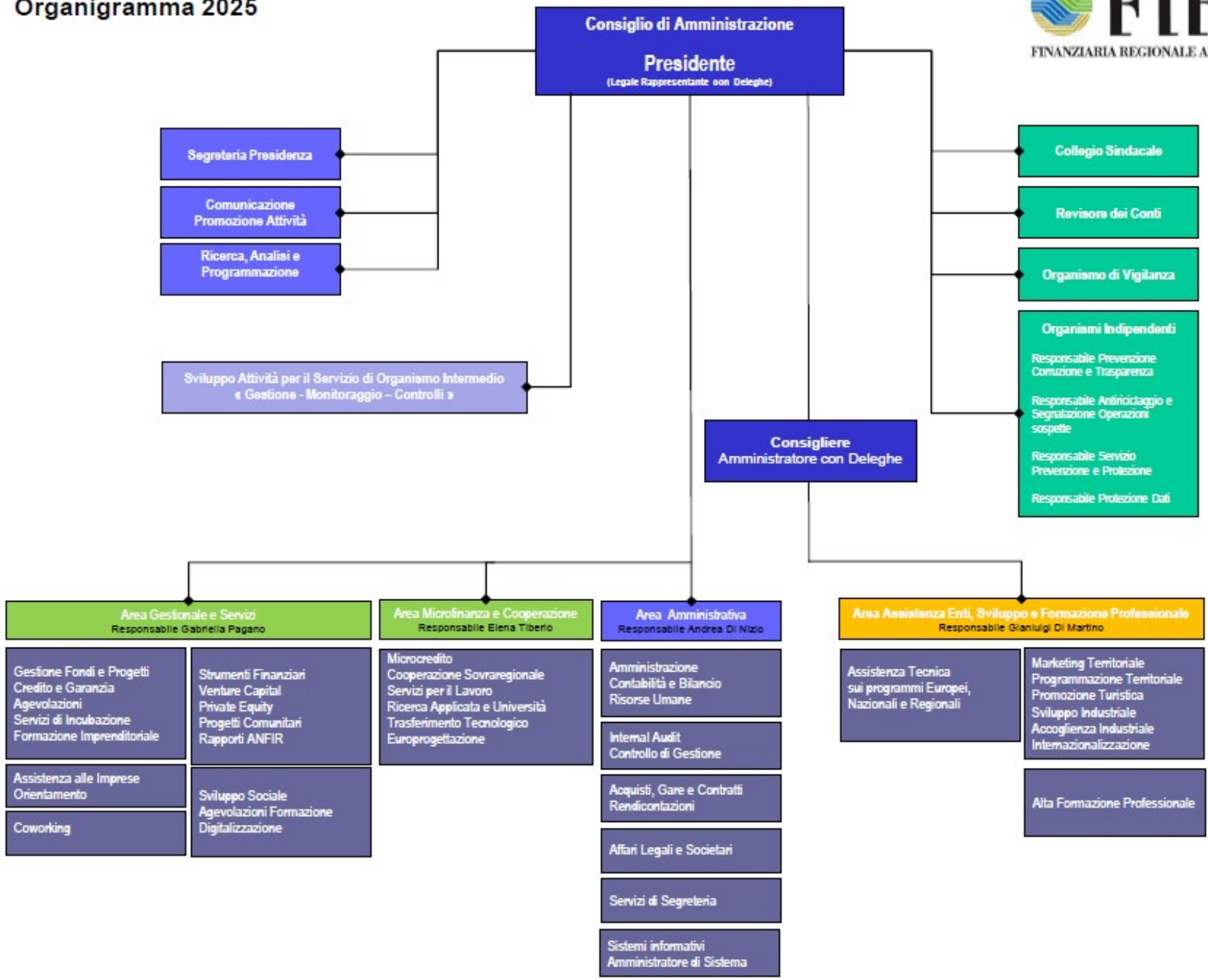
Al Collegio Sindacale è affidato il controllo legale della Società. È nominato dall'Assemblea ed è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti. Dura in carica per tre esercizi, i suoi membri sono rieleggibili e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. Di seguito, i nominativi dei componenti del Collegio Sindacale e la relativa carica:

Ruolo	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
Presidente Collegio	Giuseppe Mauro	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Effettivo	Berardi Giammarco	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Effettivo	Graziella Faieta	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Supplente	Giuseppina Paolucci	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026
Sindaco Supplente	Luigi Mezzanotte	24.06.2024	Approvazione Bilancio 2026

La revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione CROWE Bompani SpA che esegue verifiche periodiche trimestrali. La durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scade con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

Al fine di assicurare un efficace perseguimento degli obiettivi strategici aziendali, FiRA ha definito la propria struttura organizzativa secondo quanto rappresentato nell'organigramma aziendale. Si precisa che alla data di redazione del presente documento, l'organigramma è stato oggetto di aggiornamento per via dell'introduzione dello sviluppo delle attività per il servizio dell'organismo intermedio. Per tanto, si riporta di seguito l'assetto organizzativo attualmente in vigore.

Organigramma 2025



La struttura organizzativa è in linea con la dimensione e la complessità operativa della stessa, ed è concepita per rispondere a criteri di coerenza con le linee strategiche e gestionali indicate dal Consiglio di Amministrazione. Essa rispetta il principio della segregazione delle funzioni, dei ruoli e delle responsabilità tra le strutture aventi funzioni di controllo.

L'organico della Società al 31 dicembre 2024, consta di un operaio appartenente alle categorie protette ai sensi della Legge 68/1999 e 24 impiegati, tutti assunti a tempo indeterminato. Tra le unità in pianta stabile sono compresi quattro quadri. Ai dipendenti è applicato il CCNL del settore terziario comparto commercio.

In ottemperanza al D. Lgs. 231/01, la Società si è dotata già dal 2008 di un modello di organizzazione, gestione e controllo e del relativo Organismo di Vigilanza, al fine di vigilare sull'applicazione del Modello ex D. Lgs 231/01 e di prevenire i reati ivi indicati.

La Società ha optato per la costituzione di un OdV collegiale, di natura esterna, affiancato da due funzionari interni con funzioni operative di raccordo tra la Società e l'OdV. L'Organismo di Vigilanza è come di seguito rappresentato.

Ruolo	Nominativo	Data nomina	Data scadenza
OdV Presidente	Andrea Pavone	12/06/2023	allineata mandato CdA
Odv Membro	Avv. Maurizio Ballone	12/06/2023	allineata mandato CdA
Odv Membro	Avv. Paola Rapacchiale	12/06/2023	allineata mandato CdA
Referente Interno	Andrea Di Nizio		
Referente Interno	Maria Gabriella Pagano		

Per l'assolvimento di specifici compiti, la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione viene svolta dallo stesso Organismo di Vigilanza¹. Tuttavia, le medesime incombenze sono ricoperte dall'OdV come stabilito dalla delibera Anac n° 124/2019.

Tra gli organi dotati di autonomia funzionale si annoverano:

- il Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio; il sostituto è individuato nella persona della dott.ssa Romina Buonavventura)
- il Responsabile Antiriciclaggio e delle Segnalazioni Operazioni Sospette (individuato nella persona della dott.ssa Romina Buonavventura)
- il Responsabile Internal Audit (individuato nella persona del dott. Andrea Di Nizio)
- il Responsabile Protezione Dati (individuato nella persona della Sig.ra Daniela Astolfi)
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (individuato nella società UNICA-Società cooperativa e nella persona del dott. Andrea Di Nizio, quale referente interno)

¹ Delibera Autorità Nazionale Anticorruzione n° 141 del 21 febbraio 2018.

L'efficiamento del sistema di rete è garantito dall'Amministratore di Sistema individuato nella società INNOVALEAP SRL.

La struttura organizzativa è suddivisa su due livelli di unità organizzative:

- le aree, ciascuna delle quali è coordinata da un Responsabile
- gli uffici, che possono essere molteplici all'interno di ogni singola Area

Le aree sono quattro:

L'**Area Amministrativa** il cui Responsabile è il dott. Andrea Di Nizio.

L'**Area Gestionale e Servizi** la cui Responsabile è la dott.ssa Maria Gabriella Pagano.

L'**Area Microfinanza e Ricerca** la cui Responsabile è la dott.ssa Tiberio Maria Elena.

L'**Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale** il cui Responsabile d'area è il dott. Gianluigi Di Martino.

L'**Area Amministrativa** si occupa di supportare la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione nel perseguimento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, in coerenza con gli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione. Il Responsabile dell'Area Amministrativa è il dott. Andrea Di Nizio.

L'**Area Operativa** è quella dedicata alla gestione del processo istruttorio delle richieste pervenute da tutta l'utenza destinataria degli interventi a valere sulle leggi agevolative gestite da FiRA SpA. La Responsabile dell'Area Operativa è la dott.ssa Maria Gabriella Pagano.

L'**Area Microfinanza e Ricerca** ha competenza in tema di Microcredito, Cooperazione sovraregionale, servizi per il lavoro, ricerca applicata e università, trasferimento tecnologico ed europrogettazione. La Responsabile dell'Area Microfinanza e Ricerca è la dott.ssa Maria Elena Tiberio.

L'**Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale** fornisce supporto ai competenti Dipartimenti e Servizi Regionali a sostegno delle politiche economiche e di sviluppo regionali. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con le direttive impartite dalla Regione Abruzzo e volte al raggiungimento degli obiettivi ad essa attribuiti. Il Responsabile dell'Area Assistenza Enti, Sviluppo e Formazione Professionale è il dott. Gianluigi Di Martino

La Regione Abruzzo ha approvato il Disciplinary per il Controllo Analogico sulle sue Società *in house providing* con DGR 109 del 14 marzo 2017 e *smi*, stabilendo le modalità di esercizio del controllo analogo che la Regione esercita sulle società *in house*, nel rispetto dei principi della normativa di riferimento.

A seguito della veste giuridica di società *in house providing* della Regione Abruzzo, FiRA ha fatto riferimento alle prescrizioni ivi indicate in ossequio all'art 12 della DGR 109/2017. Si è dotata di apposite Disposizioni Regolamentari che sono state approvate dalla Giunta Regionale con DGR n° 306 del 03 giugno 2019.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023, il Nuovo Codice Appalti, il Consiglio di Amministrazione di FiRA SpA nella seduta del 31 maggio 2023 ha ritenuto opportuno abrogare le procedure interne per dare applicazione al nuovo D. Lgs. 36/2023 disponendo agli uffici di riorganizzare

la regolamentazione interna deputata a disciplinare il processo di approvvigionamento di beni e servizi poiché i Regolamenti interni erano stati redatti sulla base del D. Lgs. 50/2016 e delle linee guida ANAC non più in vigore.

Su richiesta della Regione Abruzzo, FiRA è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art 192 comma 1, del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016. L'iscrizione è avvenuta con delibera ANAC n. 1145 del 12 dicembre 2018.

PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza del D. Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico elaborano un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso l'adozione di specifici indicatori, detti "soglie di sicurezza" in grado di segnalare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'art 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Modello Organizzativo è periodicamente aggiornato sia per gli adeguamenti conseguenti le intervenute modifiche normative, sia per via del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza che viene redatto annualmente. Il Consiglio di Amministrazione di FiRA con delibera del 31/03/2025 ha ratificato il Piano Triennale Anticorruzione Trasparenza 2025-2027 e nella stessa seduta ha aggiornato il Modello Organizzativo 231/01.

Nelle more della deliberazione degli specifici indicatori ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 14/2019 la società, per la redazione di questo documento, utilizza gli stessi indici elaborati nelle precedenti relazioni del Governo Societario. Per il monitoraggio periodico si continuano ad utilizzare gli altri strumenti di valutazione come da indicazioni contenute nel Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo nella DGR 109 del 17 marzo 2017 per il controllo preventivo, concomitante e consuntivo.

Di seguito vengono esposti i principali indici di analisi della struttura finanziaria e patrimoniale della FiRA avendo cura di distinguere gli indici di composizione degli impieghi dagli indici di composizione delle fonti con la separata analisi della correlazione tra fonti e impieghi. Viene inoltre effettuata l'analisi della liquidità e della redditività aziendale.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La presente riclassificazione patrimoniale è effettuata utilizzando il criterio Finanziario e mettendo a confronto i dati del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 con il Bilancio d'esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (sintetico)			
		2024	2023
ATTIVO CORRENTE			
Liquidità Immediate (Li)		9.075.562	8.632.447
	disponibilità di cassa	3.086	3.512
	disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.072.476	8.628.935
Liquidità Differite (Ld)		29.324.000	37.775.709
	crediti commerciali	2.696.692	8.261.304
	crediti tributari	38.937	196.544
	altre attività	26.588.371	29.317.861
Rimanenze (Rm)		0	0
	vori in corso su ordinazione	0	0
		27.604	21.114
	Risconti attivi entro 12 mesi	27.604	21.114
Totale Attivo Corrente		38.427.166	46.429.270
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Ai)			
Immobilizzaz Immat (Ii)		8.220	9.064
Immobilizzaz Materiali (Im)		70.276	20.684
Immobilizzaz Finanz (If)		2.530	2.530
Totale Attivo Immobilizzato		81.026	32.278
TOTALE DEGLI IMPIEGHI		38.508.192	46.461.548
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)			
		5.261.694	11.795.294
	debiti commerciali e debiti v/banche	4.553.807	11.340.851
	debiti tributari + altri debiti a breve + ratei e risconti	707.887	454.443
PASSIVITA' m/I TERMINE (Pml)		29.828.765	32.162.995
	Altre passività	26.995.858	26.968.858
	Fondo TFR	848.164	851.148
	Fondo Rischi e oneri	0	0
	Acconti	1.984.743	4.342.989
Capitale Netto (Cn)		3.417.733	2.503.259
	Capitale Sociale	5.100.000	5.100.000
	Perdite portate a nuovo	-2.720.176	-2.772.228
	First Time Adoption	123.439	123.435
	Risultato d'esercizio	914.470	52.052
	<i>Riserve (Ri)</i>		
TOTALE DELLE FONTI (Cf)		38.508.192	46.461.548

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, tra le altre passività si annoverano debiti per € 26.995.858 che sono relativi all'esborso

finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2024 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	Formule	2024	2023
Indice di rigidità degli impieghi	Ai	0,21%	0,07%
	Ci		
Indice di elasticità degli impieghi	Ac	99,79%	99,93%
	Ci		
Indice di immobilizzo (materiale)	Im	0,18%	0,04%
	Ci		
Indice di immobilizzo (immateriale)	Ii	0,02%	0,02%
	Ci		
Indice di immobilizzo (finanziario)	If	0,01%	0,01%
	Ci		
Indice di liquidità totale	Li +Ld	99,72%	99,89%
	Ci		
Indice di liquidità immediata	Li	23,57%	18,58%
	Ci		
Quoziente di rigidità degli impieghi	Ai	0,0021	0,0007
	Ac		
Quoziente di elasticità degli impieghi	Ac	474,2572	1438,4184
	Ai		

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	Formule	2024	2023
Incidenza del Patrimonio netto	Cn	8,88%	5,39%
	Cf		
Indice di indebitamento a m/l (incidenza dei debiti consolidati)	Pml	77,46%	69,22%
	Cf		
Indice di indebitamento a breve termine (incidenza dei debiti correnti)	Pb	13,66%	25,39%
	Cf		
Indice di incidenza del passivo permanente	Cn + Pml	86,34%	74,61%
	Cf		
Quoziente di indebitamento	Pb + Pml	1026,72%	1756,04%
	Cn		
Quoziente di consolidamento del passivo	Pml	566,90%	272,68%
	Pb		
Indice di autonomia finanziaria	Cn	8,88%	5,39%
	Cf		
Indice di indebitamento o indice di dipendenza finanziaria	Pb + Pml	91,12%	94,61%
	Cf		
Indice di solidità del Patrimonio Aziendale	Cn	67,01%	49,08%
	Cs		
Indice di protezione del Capitale Sociale	Ri	0,00%	0,00%
	Cs		

INDICI DI CORRELAZIONE DEGLI IMPIEGHI E DELLE FONTI

INDICI CORRELAZIONE IMPIEGHI E FONTI	Formule	2024	2023
Margine di struttura primario	$Cn - Ai$	3.336.707	2.470.981
Margine di struttura secondario	$(Cn + Pml) - Ai$	33.165.472	34.633.976
Quoziente di struttura primario	Cn	42,1807	77,5531
	Ai		
Quoziente di struttura secondario	$Cn + Pml$	410,3189	1.073,9901
	Ai		

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

ANALISI DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE	Formule	2024	2023
MARGINI FINANZIARI			
Margine di disponibilità	$(Li + Ld + Rm) - Pb$	33.165.472	34.633.976
Margine di tesoreria primario	$Li - Pb$	3.813.868	3.162.847
Margine di tesoreria secondario	$(Li + Ld) - Pb$	33.137.868	34.612.862

QUOZIENTI FINANZIARI			
Quoziente di disponibilità	$(Li + Ld + Rm)$	7,3032	3,9363
	Pb		
Quoziente di tesoreria primario (real time ratio)	Li	1,7248	0,7319
	Pb		
Quoziente di tesoreria secondario (liquidity ratio)	$Li + Ld$	7,2979	3,9345
	Pb		
Quik Ratio	$Li - Rm$	171,96%	73,01%
	Pb		
Indice di liquidità	$(Li + Ld + Rm)$	730,32%	393,63%
	Pb		

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

ANALISI DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE	Formule	2024	2023
E.B.I.T.D.A. - Margine Operativo Lordo	Ricavi tipici e Costi di struttura e attività tipica - spese del personale	948.874	(113.142)
Indice di redditività del capitale netto ROEn	Rn/Pn	26,7566%	2,0794%
Indice di redditività del capitale investito ROI	Ro	2,42079%	0,07988%
	Ci		

L'indice di redditività del capitale netto per l'esercizio 2024 è positivo ed è passato dal 2,0794% dell'esercizio 2023 al +26,7566%. È certamente un risultato notevole ma l'obiettivo della Società è quello di consolidare il patrimonio e di conseguire utili per coprire completamente le perdite portate a nuovo fino a ricostituire il capitale sociale al valore nominale.

Per evidenziare la composizione del Margine Operativo Lordo, si ripropone di seguito, la tabella già argomentata nella Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio 2024.

	2024	2023
Commissioni attive e interessi gestione	8.861.883	26.624.074
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(14.768.846)
Ricavi Coworking/servizi	74.061	69.493
Personale distaccato	21.974	29.893
Ricavi tipici	8.957.917	11.954.615
Spese e commissioni gestioni	6.191.492	10.104.857
Costi per materie prime e servizi	467.077	581.461
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	101.470	139.540
Costi di struttura e attività tipica	6.760.039	10.825.858
Costo del Personale	1.233.952	1.241.898
Margine operativo lordo	963.926	(113.142)
Ammortamenti	15.052	13.231
Risultato operativo	948.874	(126.373)
Refluenze cartolarizzazioni		
Sopravvenienze attive	12.274	145.459
Proventi da partecipazioni		
Ricavi da contenzioso	31.073	35.750
Ricavi Fondo di dotazione anno 2022		
Ricavi non ricorrenti	43.346	181.209
Refluenze cartolarizzazioni		
Oneri da contenzioso giudiziale	-	-
Perdite su partecipazioni		
Altre sopravv. passive	60.017	17.713
Costi non ricorrenti	60.017	17.713
Altri ricavi non ricorrenti		
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	90.467	69.176
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(90.467)	(69.176)
Interessi su depositi	84.180	20.377
Proventi (oneri) finanziari	84.180	20.377
Carico fiscale	(101.913)	(5.447)
Risultato d'esercizio	914.470	52.052

CONCLUSIONI

La Regione Abruzzo, con DGR n° 865 dello scorso 23 dicembre 2024, ha approvato il Piano Programma 2025-27 nel quale si evidenziano risultati di esercizio positivi e si illustra come saranno coperte le perdite subite negli esercizi precedenti e come verrà ripristinato il Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

In merito a quella che è stata l'evoluzione della Società, già nell'esercizio 2024, sono stati stretti accordi e sottoscritte convenzioni con la Regione Abruzzo che hanno consentito di raggiungere un Patrimonio Netto pari a € 3.417.733 superando gli obblighi previsti dal Codice Civile agli artt 2466 co 2,3,4, 2447, 2484-bis, co 4, 5, 6 e 2484-ter per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale.

L'auspicio è che questo percorso di crescita non si arresti e che sia solo l'inizio di un percorso di collaborazione fattiva e costruttiva attraverso il consolidamento degli affidamenti in essere e la sottoscrizione di nuove convenzioni. Da ultimo, sarà importante che la Regione prosegua con la realizzazione della già ipotizzata individuazione della Società come Organismo Intermedio.

Di concerto con la Regione è stata ipotizzata la individuazione di FiRA SpA come Organismo intermedio. Questa ipotesi, sulla quale ci sono già state delle interlocuzioni con i vertici della Regione, oltre a dare una prospettiva di attività di almeno un decennio, darebbe centralità e strategicità a FiRA SpA nella nuova programmazione comunitaria.

La presente Relazione sul Governo Societario è stata redatta dalla Società conformemente alle disposizioni di cui all'art 6 comma 4 del D. Lgs 175/2016 e costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione degli Amministratori al Bilancio d'esercizio 2024.

Pescara, 30 maggio 2025